

STATUTO

della

SOCIETÀ GUGLIELMO MARCONI

per il Mutuo Soccorso

in

FRESONARA

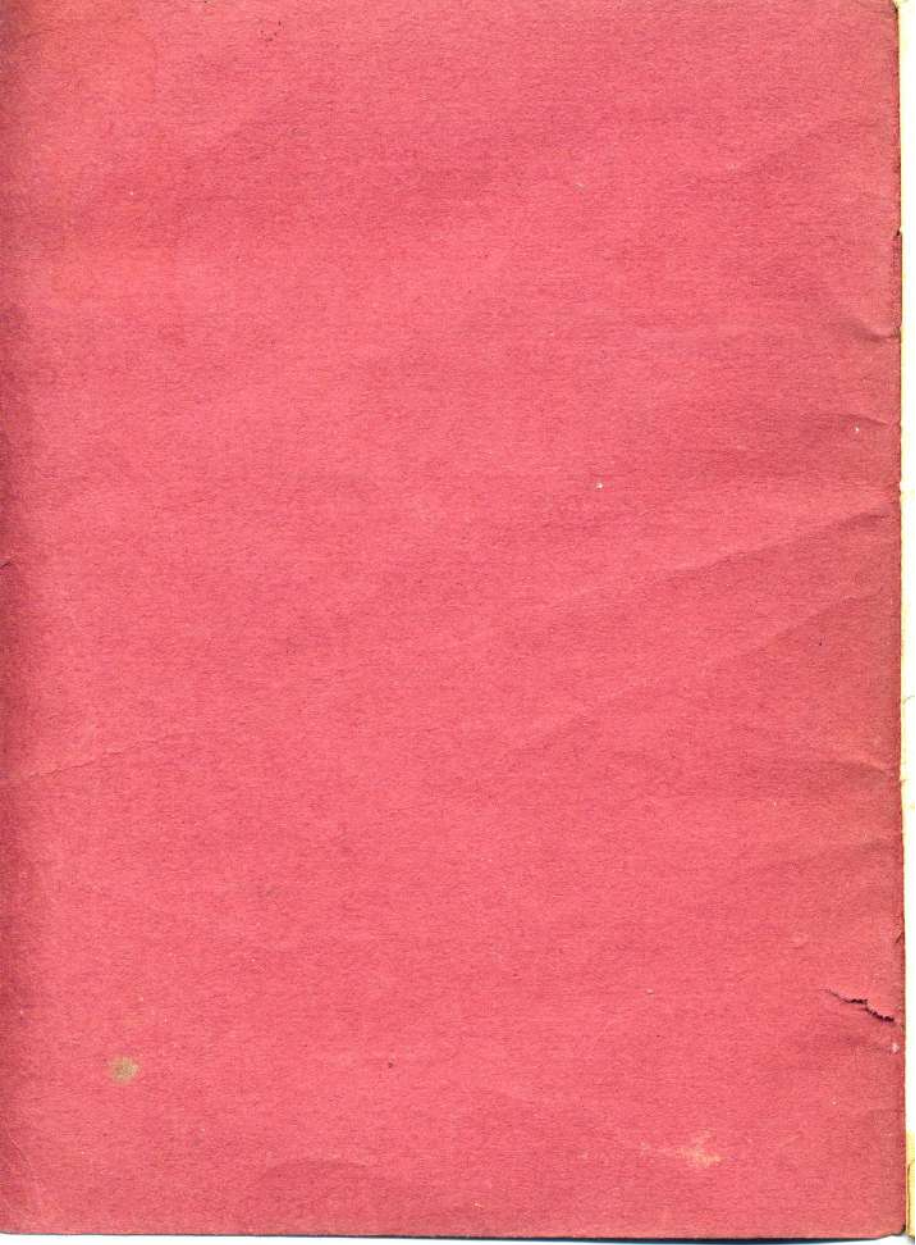
FONDATA IL 6 GENNAIO 1906



Rilasciato al Socio

Giovanni Bocco
1-2-1930

OVADA
TIP. DEL "CORRIERE",
1908



N. 247 di Matricola



CERTIFICATO D'AMMISSIONE

del Socio Signor

Giardino Rocco

Paternità *Di Domenico*

Anno di nascita *1899*

Professione *Salsamentario*

Domicilio *Presonara*

Amnesso il *1 - 2 - 1920*

A socio *Sartecigante*

[Signature]
IL PRESIDENTE

V. P. Magliati

[Signature]
Il Segretario
[Signature]

1811
1812
1813
1814
1815
1816
1817
1818
1819
1820
1821
1822
1823
1824
1825
1826
1827
1828
1829
1830
1831
1832
1833
1834
1835
1836
1837
1838
1839
1840
1841
1842
1843
1844
1845
1846
1847
1848
1849
1850
1851
1852
1853
1854
1855
1856
1857
1858
1859
1860
1861
1862
1863
1864
1865
1866
1867
1868
1869
1870
1871
1872
1873
1874
1875
1876
1877
1878
1879
1880
1881
1882
1883
1884
1885
1886
1887
1888
1889
1890
1891
1892
1893
1894
1895
1896
1897
1898
1899
1900



STATUTO

DELLA

Società Guglielmo Marconi

PER IL MUTUO SOCCORSO

Articolo 1.

Valendosi del diritto d'associazione concesso dallo Statuto del regno, si costituisce in Fresonara un sodalizio fra Commercianti, Operai ed Agricoltori sotto il nome di Società Guglielmo Marconi per il mutuo soccorso.

Articolo 2.

Tale sodalizio ha per iscopo la più schietta e leale fratellanza, il mutuo soc-

corso, l'istruzione e la ricreazione (che sarà ordinata da apposito regolamento). Ogni partecipazione a manifestazioni politiche è assolutamente vietata.

Articolo 3.

Possono essere ammessi a soci tutti coloro i quali godono i diritti del cittadino italiano abbiano compiuto il 16° anno di età e non oltrepassino gli anni 60 - questi ultimi possono però essere ammessi quali soci ordinari. Quel socio che verrà a perdere i diritti civili, fosse condannato per furto, contro i buoni costumi, o colla sua condotta dasse offesa, disonore, danno finanziario alla Società, l'Amministrazione potrà per diritto concesso dal presente articolo cancelarlo dai ruoli, nel qual caso non avrà diritto ad alcun risarcimento di danni ne alla restituzione delle quote pagate. Le discussioni e votazioni del Consiglio di Amministrazione saranno segrete e irrevocabili.

7

Articolo 4.

I soci si distinguono in tre categorie. Soci fondatori. - Soci partecipanti. - Soci ordinari. Sono fondatori tutti coloro che hanno iniziato il Sodalizio. Sono soci partecipanti coloro che vi si iscrivono per godere i vantaggi del mutuo soccorso. Sono soci ordinari coloro che dal sodalizio usufruiscono tutti i diritti all'infuori di quelli del mutuo soccorso.

Articolo 5.

Per essere ammessi a soci si dovrà farne domanda per iscritto alla Direzione che pubblicherà tale domanda nella sala di riunione e poi deciderà in merito.

Tale decisione è inappellabile.

Articolo 6.

Per accettare qualcuno a socio partecipante la Direzione, oltre l'osservanza

dell'art. terzo e le altre considerazioni d'indole morale, terrà calcolo delle condizioni fisiche del candidato.

Articolo 7.

Ottenuta l'ammissione il nuovo socio dovrà entro quindici giorni pagare la tassa di entrata stabilita in lire due, e tre quote mensili anticipate stabilite per i soci partecipanti in lire 0,50 e per i soci ordinari in lire 0,25.

Articolo 8.

Chi fosse in ritardo di un trimestre nel pagamento delle quote sarà sollecitato dalla Direzione, la quale lo dichiarerà scaduto da socio, quando durasse ancora un mese senza mettersi all'ordine.

Articolo 9.

Si darà il sussidio a tutti quei soci partecipanti che avranno almeno un anno

di anzianità e che dimostreranno con fede medica di essere stati ammalati. Però non si avrà diritto al sussidio quando si tratti di malattie veneree, o di ferite ricevute in rissa ed in stato di ubbriacchezza.

Articolo 10.

Tale sussidio è fissato in lire una per giorno di malattia accertata (notando che nel computo non si terrà conto dei primi tre giorni) e nel gratuito rifornimento delle relative medicine.

Quando a parere dell'Amministrazione il fondo sociale sarà ritenuto sufficiente per garantire largamente i sussidi ordinari, sarà allora concesso un sussidio annuo al massimo fino a lire quaranta a quel socio che con fede medica sarà dichiarato cronico. La cura del socio ammalato o ferito sarà fatta dal medico di sua scelta, la fede di malattia sarà rilasciata solo da quello che il Consiglio

d'Amministrazione avrà scielto quale Sanitario della Società. Così le somministrazioni dei medicinali dal Farmacista scielto dallo stesso consiglio.

Articolo 11.

Prolungandosi la malattia oltre i quaranta giorni, il sussidio pecuniario cessa per riprendere dopo altri quaranta giorni, ma ogni socio non potrà mai percepire più di lire sessanta di sussidio pecuniario all'anno.

Articolo 12.

Tutti i soci hanno il diritto ed il dovere di sorvegliare i compagni malati e di denunciare alla Direzione tutti i sotterfugi e gli inganni che avessero a scoprire, perciò il socio che cade malato ha l'obbligo di avvisare la Direzione che ne pubblicherà il nome nella sala di riunione.

Articolo 13.

Tutti i soci hanno il dovere di accompagnare all'ultima dimora qualunque socio defunto, ma l'Amministrazione ha l'obbligo di nominare una rappresentanza di almeno dieci soci che assolutamente devono partecipare a tale accompagnamento pena la multa di lire una per ciascun membro assente.

S'intende che se uno dei dieci nominati, per qualunque motivo non potesse intervenire, dovrà farsi sostituire da un'altro socio.

Articolo 14.

L'Amministrazione della Società è composta di un Presidente, un Vice-Presidente un Segretario, un Cassiere, cinque Consiglieri e tre Revisori i quali devono aver compiuto il ventunesimo anno di età, tutti di buon accordo si de-

vono aiutare moralmente al miglioramento del sodalizio, e ciascuno a secondo della carica adempiere alle proprie funzioni ed attribuzioni. Del loro operato ne daranno conto nell'adunanza generale ordinaria di ogni anno.

Le deliberazioni del consiglio saranno valide quando interverrà la maggioranza dei membri dell'amministrazione in seconda convocazione saranno valide qualunque sia il numero. Quando un membro del consiglio regolarmente invitato per iscritto non interverrà per tre volte consecutive, le cui assenze non siano giustificate da plausibili motivi, il consiglio à facoltà di promuoverne la decadenza.

Articolo 15.

Presidente, Vice-Presidente, Cassiere Consiglieri sono nominati dall'assemblea generale a maggioranza, con votazione segreta e formano la Direzione della So-

cietà. Tale Direzione si rinnova ogni anno per metà nell'ordine seguente: Primo anno: Presidente, Cassiere e due Consiglieri, con tre votazioni. — Secondo anno Vice-Presidente e tre Consiglieri con due votazioni.

Articolo 16.

Il Segretario è nominato dalla Direzione e dura in carica un tempo illimitato. Questa è l'unica carica che può godere di uno stipendio.

Articolo 17.

Cassiere e Segretario non hanno voto nelle sedute del consiglio, ma possono prendere parte alla discussione.

Articolo 18.

I tre revisori devono essere eletti tutti gli anni a maggioranza assoluta e con votazione segreta. Loro compete la revi-

sione e la sorveglianza di tutto quanto fa la Direzione. Possono assistere alle sedute del consiglio, prendere anche parte alle discussioni, ma non al voto, e possono appellare all'assemblea generale le deliberazioni che ivi si sono prese, quando non le credano convenienti al buon andamento del sodalizio. Due di essi debbono essere soci partecipanti ed uno può anche essere scelto fra persone estranee alla società.

Articolo 19.

Se nel corso dell'annata un membro della amministrazione, o per volontarie dimissioni o per altro motivo, lasciasse vacante il suo posto, il resto dell'amministrazione convocherà l'assemblea per surrogarlo nel termine di un mese almeno.

Articolo 20.

Tutti i mandati devono essere firmati dal Presidente e da un revisore,

Articolo 21.

Un socio che non sia in ordine nel pagamento delle quote non riceverà neppure il sussidio.

Articolo 22.

Le assemblee generali sono ordinarie e straordinarie.

Le prime hanno luogo una sola volta all'anno verso i primi di Gennaio per la discussione dei bilanci e le elezioni degli amministratori, e possono formare anche un ciclo di due, o tre o più sedute; le altre possono aver luogo in qualunque epoca dell'anno purchè siano richieste dai revisori, dalla direzione, o da almeno quindici soci che ne abbiano fatto domanda per iscritto al presidente notificandogli il motivo. Le assemblee ordinarie e straordinarie saranno valide quando all'appello nominale saranno presente almeno venticinque soci. In seconda con-

vocazione saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Articolo 23.

Tutti i soci nelle assemblee hanno eguali diritti di discussione e di voto.

Articolo 24.

Tutti i fondi che resteranno, fatte le spese per il mantenimento della Società, devono servire per i sussidii ai soci partecipanti. In caso di scioglimento della società o fusione con altre tutto il capitale sarà erogato ad una istituzione di carità del paese (asilo od ospedale), che sia legalmente costituito, e la società si riterrà sempre corpo morale finché i soci ordinari o partecipanti saranno in numero di venticinque.

Articolo 25.

Il custode ed inserviente della Società è nominato dalla Direzione che gli fisserà pure lo stipendio e le attribuzioni.

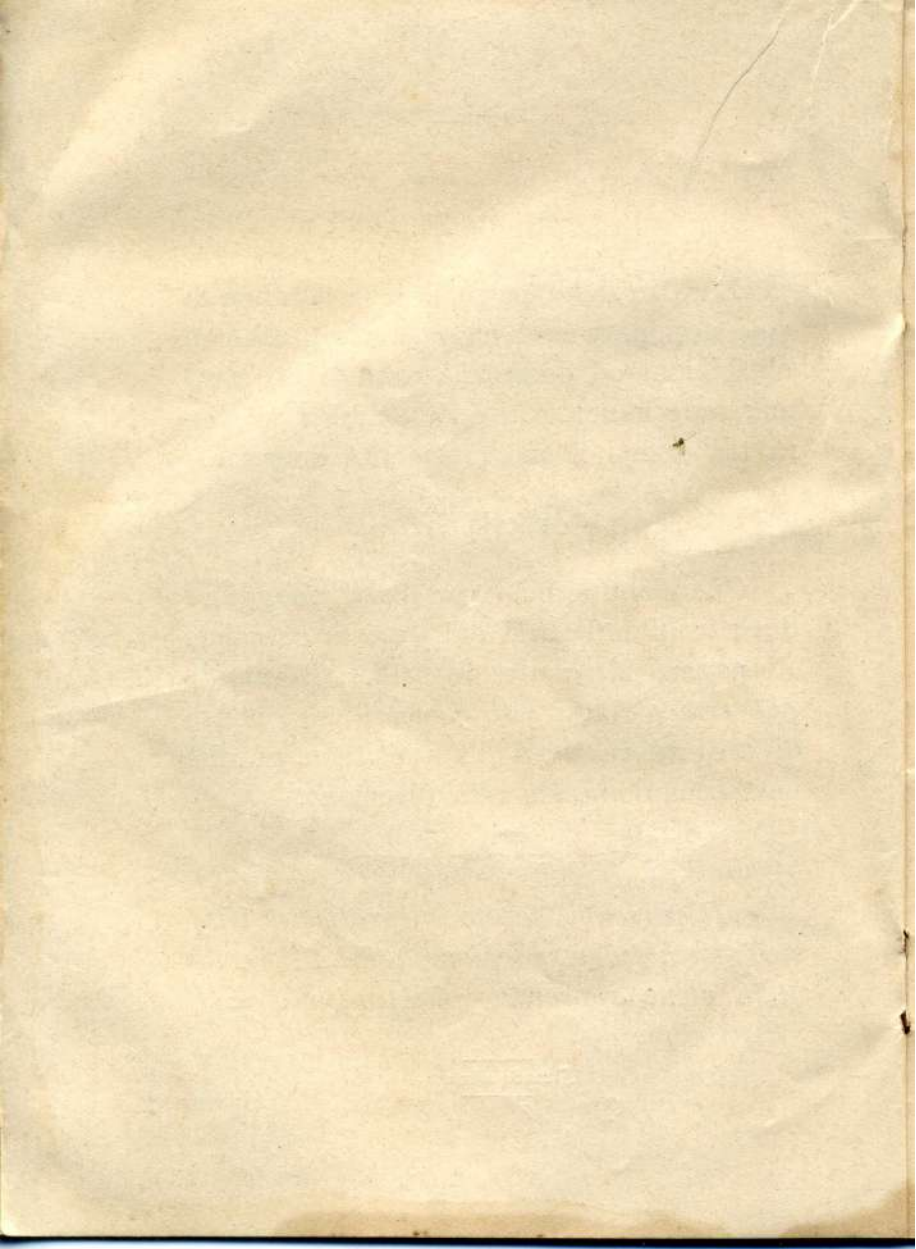
Articolo 26.

La Direzione potrà a maggioranza di voti nominare soci onorari coloro che con elargizioni od opere si saranno resi som-
mamente benemeriti e l'assemblea sceglie-
rà tra questi il suo presidente onorario.

Articolo 27.

Quando un socio per forza maggiore dovesse allontanarsi dal paese e sospende di pagare le quote mensili, ritornando può essere riammesso senza il pagamento di una nuova tassa d'ammissione, purchè ne faccia domanda alla direzione.

—
« *Il presente Statuto integralmente letto nell'assemblea straordinaria del 11 Aprile 1908 viene approvato all'unanimità* ».



Prima Amministrazione

PEDEMONTE MARIO — *Presidente.*

VERNETTI ALBERTO — *Vice Presidente.*

GIRACCA G. B.

PENOVI GIUSEPPE

PICCOLLA ANTONIO

FERRARESE DAVIDE

MAGLIETTI G. B.

FORTUNATO PIETRO

FERRARI ANTONIO

FERRARESE PIETRO di Paolo

PICCOLLA GIUSEPPE — *Cassiere*

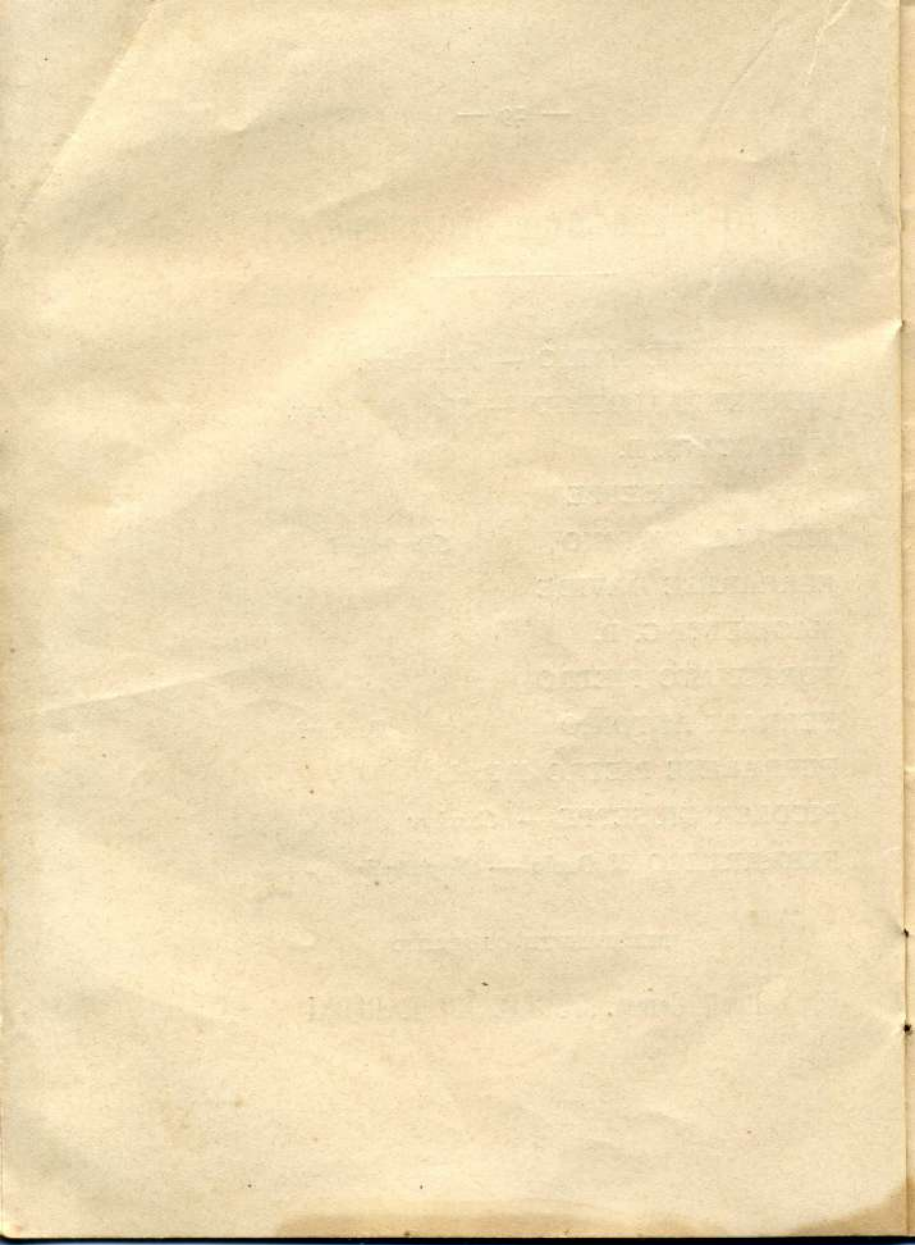
FERRARI PIO di Paolo — *Segretario*

} *Consiglieri*

} *Revisori*

PRESIDENTE ONORARIO

Prof. Comm. GUGLIELMO MARCONI



ELENCO DEI SOCI

1. Bobbio Giovanni di Antonio
2. Bonabello Giuseppe fu Giovanni
3. Bonabello Santino di Giuseppe
4. Calisto Esule di N. N.
5. Ferrarese Davide di Domenico
6. Ferrarese Domenico fu Giovanni Battista
7. Ferrarese Ermenegildo di Vincenzo
8. Ferrarese Pietro di Paolo
9. Ferrarese Vincenzo fu Ermenegildo
10. Ferrarese Vincenzo fu Giovanni
11. Ferrari Antonio fu Paolo
12. Ferrari Domenico fu Giovanni Battista
13. Ferrari Giovanni Battista fu Giuseppe
14. Ferrari Giovanni Battista fu Paolo
15. Ferrari Pio fu Paolo
16. Fortunato Carlo di Giuseppe
17. Gamaleri Giovanni di Carlo
18. Gandini Paolo Vincenzo di Giovanni
19. Giracca Giovanni Battista fu Francesco Maria
20. Gualco Domenico di Carlo
21. Laguzzi Giuseppe di Giovanni

22. Lanzone Vincenzo fu Domenico
23. Lovello Giuseppe di Francesco
24. Lovello Luigi di Francesco
25. Lume Domenico fu Vincenzo
26. Lume Giuseppe fu Vincenzo
27. Lume Vincenzo di Giuseppe
28. Masini Pantaleone fu Andrea
29. Mercante Domenico fu Giovanni
30. Migliardi Luigi
31. Pedemonte Mario di Stefano
32. Penovi Carlo di Giuseppe
33. Penovi Giuseppe di Domenico
34. Picolla Antonio fu Paolo
35. Picolla Eugenio di Paolo
36. Picolla Giuseppe fu Gio. Batta
37. Pocchettino Giovanni Battista fu Carlo
38. Praderio Domenico fu Luigi
39. Prato Vincenzo fu Carlo
40. Ricci Giacomo di Stefano
41. Roncati Pietro fu Carlo
42. Rosa Giuseppe fu Stefano
43. Rosa Giuseppe fu Vincenzo
44. Scalabrini Abramo di Giuseppe
45. Scalabrini Giuseppe fu Gio. Batta
46. Tacchino Giuseppe di Giovanni
47. Tacchino Tranquillo di Giovanni (1)

(1) I primi 47 sono i Soci Fondatori.

48. Ferrari Giovanni Battista fu Carlo
49. Laguzzi Domenico di Giovanni
50. Verde Pio di Giuseppe
51. Ferrarese Pietro fu Giuseppe
52. Fortunato Costantino di Gio. Batta
53. Ferrarese Carlo fu Vincenzo
45. Bruno Domenico fu Giov. Batta
55. Ferrari Alessandro fu Domenico
56. Laguzzi Benedetto di Gio. Batta
57. Bondi Bartolomeo di Giovanni
58. Bonabello Gio Battista fu Antonio
59. Bruno Domenico fu Gio Battista
60. Camera Emiglio di Giovanni
61. Ferrari Domenico di Carlo
62. Ferrarese Giovanni di Giuseppe
63. Tacchino Pietro di Giovanni
64. Gamaleri Pietro di Carlo
65. Barco Carlo di Vincenzo
66. Maglietti Gio Battista di Giacomo
67. Lume Domenico di Carlo
68. Bonabello Domenico di Giacomo
69. Bocca Carlo fu Giuseppe
70. Ferrari Vincenzo fu Cesare
71. Ragalzi Giuseppe fu Pasquale
72. Ferrari Carlo fu Cesare
73. Borsano Augusto di Gio Battista
74. Giavino Alessandro fu Annunziato

75. Bocca Pietro di Giuseppe
76. Bonabello Carlo di Giacomo
77. Ferrari Secondo fu Paolo
78. Barisone Giuseppe fu Gio Battista
79. Giavino Giacomo di Vincenzo
80. Giavino Gio Battista di Vincenzo
81. Ferrarese Carlo di Giovanni
82. Sartirana G. Battista di Pio
83. Colombo Francesco fu Antonio
84. Verneti Alberto fu Cav. Pietro
85. Pochettino Giacomo fu Carlo
86. Ferrari Giuseppe fu Paolo
87. Pochettini Andrea fu Carlo
88. Barco Gio Battista di Vincenzo
89. Barco Antonio di Giovanni
90. Matis Giuseppe fu Giorgio
91. Giracca Giuseppe di Gio Battista
92. Marezzo Matteo di N. N.
93. Fasciolo Andrea fu Giuseppe Maria
94. Laguzzi Vincenzo di Benedetto
95. Ferrarese Paolo fu Pietro
96. Ferrari Pietro fu Antonio
97. Rosa Ermenegildo fu Stefano
98. Carnovale Francesco fu Gio Antonio
99. Gualco Francesco fu Giuseppe
100. Bocca Pietro fu Carlo
101. Lume Gio Battista di Giuseppe

102. Gualco Vincenzo fu Vincenzo
103. Borsano Ernesto di Giacomo
104. Fortunato Pietro di Carlo
105. Ferrari Pietro fu Vincenzo
106. Fortunato Camillo di Giuseppe
107. Bagalzi Antonio fu Pasquale
108. Bonabello Gio Battista fu Marco
109. Vescovo Emilio di Carlo
110. Ferrari Emilio fu Paolo
111. Ferrari Carlo fu Giuseppe
112. Ferrari Bartolomeo fu Michele
113. Ferrari Antonio di Gio Battista
114. Sartirana Pio fu Domenico
115. Sartirana Domenico di Pio
116. Zanini Pietro di Patrizio
117. Giora Giacomo fu Gio Battista
118. Lume Giuseppe di Evasio
119. Laguzzi Domenico di Gio Batta
120. Giracca Giacomo di Gio Batta
121. Picolla Pietro di Antonio
122. Boccardo Francesco fu Bartolomeo
123. Matis Cesare di Giuseppe
124. Verdi Giuseppe fu Vincenzo
125. Vescovo Maurizio di Carlo
126. Borsano Cesare di Pietro.
127. Bergaglia Andrea di Lorenzo
128. Campi Carlo di Camillo
129. Laguzzi Eugenio di Giovanni

130. Bonabello Domenico di Giuseppe
131. Bocca Giuseppe fu Giuseppe
132. Scalabrini Diego di Giuseppe
133. Ferrari Domenico di Andrea
134. Rosa Domenico di Carlo
135. Merlano Giuseppe di Giacomo
136. Borsano Teresio di Giacomo
137. Ferrari Francesco di Carlo
138. Ferrari Carlo fu Francesco
139. Giavino Giacomo di Carlo
140. Gamaleri Giuseppe fu G. Batta
141. Bocca Giuseppe fu G. B.
142. Ferrarese Mario fu Carlo
143. Bergaglia Pio di Andrea
144. Gerolà Pio Battista fu Antonio
145. Vescovo Andrea fu Pietro
146. Lanzone Alberto di Vincenzo
147. Ricci Carlo di Stefano
148. Rosa Pietro di Carlo
149. Ferrarese Francesco fu Alessandro
150. Lago Igino di Vittorio
151. Bonabello Gio Battista fu Bartolomeo
152. Ferrari Andrea di Pietro
153. Borsano Giuseppe di Giacomo
154. Rosa Ermenegildo
155. Vescovo Domenico fu Pietro
156. Verde Attilio di Francesco
- 157 Rospigliosi Giovanni Ant.

TABELLA delle Quitanze.

| MESI | 19 20 | 19 | 19 | 19 |
|-----------|---------------|----|----|----|
| Gennaio | <i>Biella</i> | | | |
| Febbraio | | | | |
| Marzo | | | | |
| Aprile | | | | |
| Maggio | | | | |
| Giugno | | | | |
| Luglio | | | | |
| Agosto | | | | |
| Settembre | | | | |
| Ottobre | | | | |
| Novembre | | | | |
| Dicembre | | | | |

TABELLA delle Quitanze.

| MESI | 19 | 19 | 19 | 19 |
|-----------|----|----|----|----|
| Gennaio | | | | |
| Febbraio | | | | |
| Marzo | | | | |
| Aprile | | | | |
| Maggio | | | | |
| Giugno | | | | |
| Luglio | | | | |
| Agosto | | | | |
| Settembre | | | | |
| Ottobre | | | | |
| Novembre | | | | |
| Dicembre | | | | |

TABELLA delle *Quitanze*.

| MESI | 19 | 19 | 19 | 19 |
|-----------|----|----|----|----|
| Gennaio | | | | |
| Febbraio | | | | |
| Marzo | | | | |
| Aprile | | | | |
| Maggio | | | | |
| Giugno | | | | |
| Luglio | | | | |
| Agosto | | | | |
| Settembre | | | | |
| Ottobre | | | | |
| Novembre | | | | |
| Dicembre | | | | |

TABELLA delle *Quitanze.*

| MESI | 19 | 19 | 19 | 19 |
|-----------|----|----|----|----|
| Gennaio | | | | |
| Febbraio | | | | |
| Marzo | | | | |
| Aprile | | | | |
| Maggio | | | | |
| Gingno | | | | |
| Luglio | | | | |
| Agosto | | | | |
| Settembre | | | | |
| Ottobre | | | | |
| Novembre | | | | |
| Dicembre | | | | |

TABELLA delle Quitanze.

| MESI | 19 | 19 | 19 | 19 |
|-----------|----|----|----|----|
| Gennaio | | | | |
| Febbraio | | | | |
| Marzo | | | | |
| Aprile | | | | |
| Maggio | | | | |
| Giugno | | | | |
| Luglio | | | | |
| Agosto | | | | |
| Settembre | | | | |
| Ottobre | | | | |
| Novembre | | | | |
| Dicembre | | | | |

TABELLA delle Quitanze.

| MESI | 19 | 19 | 19 | 19 |
|-----------|----|----|----|----|
| Gennaio | | | | |
| Febbraio | | | | |
| Marzo | | | | |
| Aprile | | | | |
| Maggio | | | | |
| Giugno | | | | |
| Luglio | | | | |
| Agosto | | | | |
| Settembre | | | | |
| Ottobre | | | | |
| Novembre | | | | |
| Dicembre | | | | |

